

GLOBAL COMPETENCES – Framework OCSE PISA



1. Esaminare questioni e argomenti con implicazioni locali, globali e interculturali

Questa dimensione si riferisce alle pratiche delle persone competenti di combinare efficacemente la conoscenza del mondo e il ragionamento critico ogni volta che formano la propria opinione su una questione globale. Le persone che acquisiscono un livello maturo di sviluppo in questa dimensione utilizzano capacità di pensiero di ordine superiore, come la capacità di selezionare e individuare evidenze adeguate al ragionamento su questioni di livello globale.

Gli studenti competenti in competenze globali possono attingere e combinare le conoscenze disciplinari e i modi di pensare acquisiti a scuola per porsi domande, analizzare dati e argomenti, spiegare fenomeni e sviluppare una posizione riguardante una questione locale, globale o culturale (Boix Mansilla e Jackson, 2011). Lo sviluppo in questa dimensione richiede alcune competenze di media literacy, definita come la capacità di accedere, **analizzare** e valutare criticamente i messaggi dei media, nonché di creare nuovi contenuti sia nei media tradizionali che nei nuovi media digitali (Buckingham, 2007; Kellner and Share, 2005).

2. Comprendere ed apprezzare le prospettive e le visioni del mondo di altri

Questa dimensione sottolinea che le persone competenti a livello globale sono disposte e in grado di considerare i problemi globali, le prospettive e i comportamenti di altre persone da più punti di vista. Man mano che gli individui acquisiscono conoscenza delle storie, dei valori, degli stili di comunicazione, delle credenze e delle pratiche di altre culture, acquisiscono i mezzi per riconoscere che le loro prospettive e comportamenti sono modellati da molteplici influenze, di cui non sempre si è pienamente consapevoli. Inoltre riconoscono che altri hanno opinioni del mondo profondamente diverse dalle loro (Hanvey, 1975). Interagire con diverse prospettive e opinioni del mondo, richiede agli individui di

esaminare le origini e le implicazioni delle proprie ipotesi. Ciò implica a sua volta un profondo rispetto e interesse per chi è l'altro, il suo concetto di realtà e le sue emozioni. Gli individui con questa competenza tengono in considerazione e apprezzano anche le connessioni (ad esempio diritti ed esigenze umani fondamentali, esperienze comuni) che consentono loro di colmare le differenze e creare un terreno comune. Mantengono la loro identità culturale, ma sono allo stesso tempo consapevoli dei valori e delle credenze culturali delle persone che li circondano. Riconoscere la posizione o la convinzione di un altro non significa necessariamente accettare tale posizione o convinzione. Tuttavia, la capacità di vedere attraverso "un altro filtro culturale" offre l'opportunità di approfondire e mettere in discussione le proprie prospettive, e quindi prendere decisioni più mature quando si ha a che fare con gli altri (Fennes e Hapgood, 1997).

3. Essere in grado di interagire in modo aperto, appropriato ed efficace in contesti multi e trans culturali

Questa dimensione descrive ciò che gli individui competenti a livello globale sono in grado di fare quando interagiscono con persone di culture diverse. Comprendono le norme culturali, gli stili interattivi e i gradi di formalità dei contesti interculturali e possono adattare in modo flessibile il loro comportamento e la loro comunicazione in base alle esigenze. Questa dimensione affronta l'apprezzamento per il dialogo rispettoso, il desiderio di comprendere l'altro e gli sforzi per includere i gruppi emarginati. Pone l'accento sulla capacità degli individui di interagire con gli altri attraverso le differenze in modi aperti, appropriati ed efficaci. Interazioni aperte significa relazioni in cui tutti i partecipanti dimostrano sensibilità, curiosità e volontà di interagire con gli altri e le loro prospettive. Appropriato si riferisce alle interazioni che rispettano le norme culturali previste di entrambe le parti. In una comunicazione efficace, tutti i partecipanti sono in grado di farsi capire e comprendere l'altro (Barrett et al., 2014).

4. Agire per il benessere collettivo e per lo sviluppo sostenibile

Questa dimensione si concentra sul ruolo dei giovani come membri attivi e responsabili della società e si riferisce alla disponibilità degli individui a rispondere a una determinata questione o situazione locale, globale o interculturale. Questa dimensione riconosce che i giovani hanno molteplici ambiti di influenza che vanno dal personale e locale al digitale e al globale. Le persone competenti creano opportunità per intraprendere azioni informate e riflessive e far sentire la propria voce. Agire può implicare la difesa di un compagno di scuola la cui dignità umana è in pericolo, l'avvio di una campagna mediatica globale a scuola o la diffusione di un punto di vista personale sulla crisi dei rifugiati attraverso i social media. Le persone competenti a livello globale sono impegnate a migliorare le condizioni di vita nelle proprie comunità e anche a costruire un mondo più giusto, pacifico, inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale.